

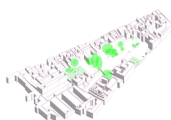


Progetto di riqualificazione della Casa–Huerta del Rey Moro a Siviglia

Tesi di laurea di **Francesco Galiotto**

Relatore **Alfonso Giancotti**

Correlatore **Pablo Díaz Rubió**, E.T.S.A. Universidad de Sevilla



Il progetto di riqualificazione interviene nel centro storico di Siviglia, uno tra i più complessi e stratificati d'Europa e tra quelli che maggiormente hanno subito un processo di trasformazione nel corso degli ultimi decenni.

La ricerca sul centro storico, contesto dell'intervento, è stata portata avanti su due fronti: da una parte un'analisi di tipo storico-tipologica; dall'altra la ricostruzione dei fenomeni di trasformazione sociale ancora oggi in atto.

Per quanto riguarda il primo aspetto si sono analizzate le due principali tipologie di casa Sivigliana: la casa unifamiliare a patio e la casa collettiva "a Corral" e come queste vengano a creare, come elementi morfogeneratori, non solo la città costruita ma anche gli spazi comuni.

I fenomeni di trasformazione studiati sono invece direttamente legati alla Expo del '92 e al conseguente Plan Urban, che, attraverso l'immissione di capitali all'interno del mercato immobiliare, hanno provocato una trasformazione fisica e sociale del centro storico ed in particolare del suo settore nord, con la conseguente espulsione della popolazione originaria, a seguito dell'aumento del costo della vita. Questo fenomeno ha provocato la rottura dei legami di vicinato che rendevano unici e vitali gli spazi pubblici sivigliani.

La Huerta del Rey Moro, antico orto precolombiano, che deve il suo nome alla antica casa Mudejar del XV secolo, rappresenta uno degli ultimi spazi fisici e di relazione salvati dai processi speculativi degli anni Novanta. La Huerta infatti, attraverso un processo di riappropriazione iniziato nel 2004 da alcune associazioni di vicinato, è oggi un luogo di incontro e, grazie agli orti urbani presenti, costituisce uno spazio produttivo all'interno della città.

Il progetto è stato sviluppato interagendo con gli utenti e partecipando ai momenti di gestione della Huerta del Rey Moro, con l'obiettivo di sviluppare un'ipotesi volta a dotare lo spazio di servizi versatili, di supporto alle attività che si svolgono nell'area.

L'intervento inserisce tre principali volumi che vengono posti sul margine a ricostituire i fronti e il tessuto esistente, permettendo di preservare lo spazio centrale occupato dagli orti e le alberature presenti. Le funzioni ipotizzate sono un centro civico all'interno della Casa del Rey Moro, un'aula per l'educazione ambientale, legata agli orti scolastici, nonché uno spazio per il piccolo artigianato. Lo spazio che si viene a creare è uno raccolto ed intimo e, richiamando la tipologia sivigliana della Casa a Corral, cerca di rievocarne le relazioni di vicinato che si generavano in essa attraverso la condivisione degli spazi comuni.

Alfonso Giancotti

recensioni/segnalazioni/galiotto